

Dinova Italia S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 17/12/2024

Silicon Imprägniermittel

Stampata il 17/12/2024

Pagina n. 1/20

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 25/08/2024)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

Silicon Imprägniermittel

UFI :

W800-U0RP-S00R-1WTG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Soluzione silossanica all'acqua idrorepellente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Dinova Italia S.r.l.

Indirizzo

Via Dante 54

Località e Stato

37031 Illasi (VR)

Italia

tel. +39 045 7834222

fax +39 045 7833222

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

info@dinovaitalia.it

Fornitore:

Dinova Italia S.r.l.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. (+39)

055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. (+39) 0382 24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto - Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica,

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Silicon Imprägniermittel

categoria 3

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H319** Provoca grave irritazione oculare.
- H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
- P261** Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
- P333+P313** In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P362+P364** Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P273** Non disperdere nell'ambiente.
- Contiene:** N-(3-(trimethoxysilyl)propyl)ethylenediamine
2-ottil-2H-isotiazol-3-one
5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB contenute:

Decamethylcyclopentasiloxane

Dodecamethylcyclohexasiloxane

Sostanze PBT contenute:

Ottametilciclotetrasilossano

Decamethylcyclopentasiloxane

Dodecamethylcyclohexasiloxane

Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$:

Ottametilciclotetrasilossano

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Aminofunctional polisiloxane		
INDEX	1,4	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE -		
CAS 128446-42-4		
Reg. REACH Polimero		
triethoxyoctylsilane		
INDEX -	1,2	Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411
CE 220-941-2		
CAS 2943-75-1		
Reg. REACH 01-2119972313-39-XXXX		
N-(3-(trimethoxysilyl)propyl)ethylenediamine		
INDEX -	1,2	Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317 STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 217-164-6		
CAS 1760-24-3		
Reg. REACH 01-2119970215-39-XXXX		
Ottametilciclotetrasilossano		
INDEX 014-018-00-1	0,1	Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361f, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 209-136-7		
CAS 556-67-2		
Reg. REACH 01-2119529238-36-XXXX		
Decamethylcyclopentasiloxane		
INDEX -	0,1	Sostanza PBT Sostanza vPvB
CE 208-764-9		
CAS 541-02-6		
Reg. REACH 01-2119511367-43-XXXX		

Silicon Imprägniermittel

Dodecamethylcyclohexasiloxane

INDEX - 0,1 Sostanza PBT
 CE 208-762-8 Sostanza vPvB
 CAS 540-97-6

Reg. REACH 01-2119517435-42-XXXX

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

INDEX - 0,001 Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100
 CE 911-418-6 Skin Corr. 1B H314: $\geq 0,6\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$ - $< 0,6\%$, Skin Sens. 1 H317: $\geq 0,0015\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$ - $< 0,6\%$
 CAS 55965-84-9 STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 1,23 mg/l/4h

Reg. REACH 01-2120764691-48-XXXX

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

INDEX 613-112-00-5 0,001 Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100
 CE 247-761-7 Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$
 CAS 26530-20-1 LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,05 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

Dinova Italia S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 17/12/2024

Silicon Imprägniermittel

Stampata il 17/12/2024

Pagina n. 5/20

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il: 25/08/2024)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	339	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	339	µg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	27	µg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	27	µg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	339	µg/L
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	339	µg/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP	230	µg/L

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		110 µg/kg bw/d		90 µg/kg bw/d				
Inalazione	40 µg/m ³		20 µg/m ³		40 µg/m ³		20 µg/m ³	

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0022	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,022	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0475	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00475	mg/kg/d

Silicon Imprägniermittel

Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,00122	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,0122	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	NPI	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0082	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

N-(3-(trimethoxysilyl)propyl)ethylenediamine

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,062	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0062	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,22	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,022	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,62	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	NPI	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	25	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0085	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		8 mg/kg bw/d				
Inalazione	4 mg/m3	50 mg/m3	0,1 mg/m3	50 mg/m3	5,36 mg/m3	260 mg/m3	0,6 mg/m3	260 mg/m3
Dermica	MED	NPI	MED	NPI	MED	NPI	MED	NPI

triethoxyoctylsilane

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,9 mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,19 mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	NPI
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	NPI
Valore di riferimento per i microorganismi STP	NPI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		1,25 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	4,3 mg/m3	NPI	NPI	NPI	17,6 mg/m3
Dermica	LOW	NPI	LOW	1,25 mg/kg bw/d	LOW	NPI	LOW	2,5 mg/kg bw/d

Ottametilciclotetrasilossano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0015	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00015	mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,3	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		3,7 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	13 mg/m3	13 mg/m3	NPI	NPI	73 mg/m3	73 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI

Decamethylcyclotrasiloxane

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0012	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	11	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,1	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		5 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	4,3 mg/m3	17,3 mg/m3	NPI	NPI	24,2 mg/m3	97,3 mg/m3
Dermica					NPI	NPI	NPI	NPI

Dodecamethylcyclotrasiloxane

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	13,5 mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,35 mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	NPI
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	NPI
Valore di riferimento per i microorganismi STP	NPI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		NPI				
Inalazione	1,5 mg/m3	NPI	0,3 mg/m3	NPI	6,1 mg/m3	NPI	1,22 mg/m3	NPI
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma nitrilica (NBR)

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Spessore: 0,3 mm

Lo spessore dei guanti deve essere selezionato in base al tempo di permeazione minimo richiesto.

Tempo di permeazione: 30 min

La resistenza dei guanti dipende da vari fattori, come la temperatura ed altri fattori ambientali.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	lieve	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Metodo:teorico
Infiammabilità	non infiammabile	

Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10,2	Metodo:pHmetro
Viscosità cinematica	0,0011 m ² /s	Metodo:Tazza Ford
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,04 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l
 ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
 ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

LD50 (Cutanea): 660 mg/kg bw
 STA (Cutanea): 50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
 LD50 (Orale): 457 mg/kg bw
 LC50 (Inalazione vapori): 1,23 mg/l/4h

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

LD50 (Cutanea): 311 mg/kg
 LD50 (Orale): 125 mg/kg
 LC50 (Inalazione vapori): 270 mg/l/4h

N-(3-(trimethoxysilyl)propyl)ethylenediamine

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg
 LD50 (Orale): 2295 mg/kg
 LC50 (Inalazione vapori): 1,49 mg/l/4h
 STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

triethoxyoctylsilane

LD50 (Cutanea): 6730 mg/kg
 LD50 (Orale): 5110 mg/kg
 LC50 (Inalazione vapori): 250 mg/l/4h

Ottametilciclotetrasilossano

LD50 (Cutanea): 2375 mg/kg
 LD50 (Orale): 4800 mg/kg

Silicon Imprägniermittel

LC50 (Inalazione vapori):	36 mg/l/4h
Decamethylcyclopentasiloxane	
LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg
LD50 (Orale):	5000 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):	8,67 mg/l/4h
Dodecamethylcyclohexasiloxane	
LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg
LD50 (Orale):	2000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie:

Ottametilciclotetrasilossano

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

LC50 - Pesci	0,58 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1,02 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,379 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,188 mg/l/72h

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - Pesci	0,122 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,181 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,15 mg/l/72h

N-(3-(trimethoxysilyl)propyl)ethylenediamine

LC50 - Pesci	597 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	81 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	5,5 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	344 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	35 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1,6 mg/l

triethoxyoctylsilane

LC50 - Pesci	0,055 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,049 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,13 mg/l/72h

Ottametiliclotetrasilossano

LC50 - Pesci	0,022 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,015 mg/l/48h

Decamethylcyclopentasiloxane

LC50 - Pesci	0,016 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,0029 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,012 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Inerentemente degradabile

2-ottil-2H-isotiazol-3-one
NON rapidamente degradabile

N-(3-(trimethoxysilyl)propyl)ethylenediamine
NON rapidamente degradabile

Decamethylcyclopentasiloxane
NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC
no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one
[EC no. 220-239-6] (3:1)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75 Log Kow

2-ottil-2H-isotiazol-3-one
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,61 Log Kow

N-(3-(trimethoxysilyl)propyl)ethylenediamine
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,3 Log Kow

Ottametilciclotetrasilossano
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 6,98 Log Kow

Decamethylcyclopentasiloxane
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 8,07 Log Kow

Dodecamethylcyclohexasiloxane
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 8,87 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB contenute:
Decamethylcyclopentasiloxane

Sostanze PBT contenute:
Dodecamethylcyclohexasiloxane

Ottametilciclotetrasilossano

Decamethylcyclopentasiloxane

Dinova Italia S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 17/12/2024

Silicon Imprägniermittel

Stampata il 17/12/2024

Pagina n. 15/20

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il:
25/08/2024)

Dodecamethylcyclohexasiloxane

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto	75	DIETILEN GLICOLE
Punto	75	2-ottil-2H-isotiazol-3-one
Punto	70-75	Ottametilciclotetrasilossano Reg. REACH: 01-2119529238-36-XXXX
Punto	70	Decamethylcyclopentasiloxane Reg. REACH: 01-2119511367-43-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Ottametilciclotetrasilossano

Reg. REACH: 01-2119529238-36-XXXX

Dinova Italia S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 17/12/2024

Silicon Imprägniermittel

Stampata il 17/12/2024

Pagina n. 17/20

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il:
25/08/2024)

Decamethylcyclopentasiloxane

Reg. REACH: 01-2119511367-43-XXXX

Dodecamethylcyclohexasiloxane

Reg. REACH: 01-2119517435-42-XXXX

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H330	Letale se inalato.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

Dinova Italia S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 17/12/2024

Silicon Imprägniermittel

Stampata il 17/12/2024

Pagina n. 19/20

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il:
25/08/2024)

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

Dinova Italia S.r.l.

Revisione n. 4

Data revisione 17/12/2024

Silicon Imprägniermittel

Stampata il 17/12/2024

Pagina n. 20/20

Sostituisce la revisione:3 (Stampata il:
25/08/2024)

08.